

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3711 del 20/07/2022
Oggetto	Sito Distributore Carburanti Europam e attigua area ex Condominio Erina in via XXV luglio n.12 in Comune di Reggiolo (RE). Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs.152/2006 e D.M. 31/2015. Proponente Europam spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3893 del 20/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti LUGLIO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 20898/2022

Sito Distributore Carburanti Europam e attigua area ex Condominio Erina in via XXV luglio n.12 in Comune di Reggiolo (RE). Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs.152/2006 e D.M. 31/2015. Proponente Europam spa.

LA DIRIGENTE

Richiamato che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- il DM Ambiente n. 31/2015 recante "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti";
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati.

Tenuto conto della Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»

Richiamata l'Ordinanza n. 198446 del 24/12/2021, con la quale ARPAE ha individuato la ditta Europam spa quale soggetto responsabile dell'inquinamento ordinando di ottemperare tempestivamente alle relative procedure di legge di cui al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Premesso che la ditta ha trasmesso il documento “Analisi di Rischio sanitaria” relativa al sito “Distributore Carburanti Europam e attigua area ex Condominio Erina” in via XXV luglio n.12 in Comune di Reggiolo (RE), datato maggio 2022 ed acquisito da ARPAE con prot.88883 del 27/05/2022 e precedente “Resoconto attività ambientali inerenti all'estrazione dei serbatoi, ripristino stato dei luoghi, indagine ambientale sulle matrici terreno e acque sotterranee”, datato 02/05/2022 acquisito al protocollo di ARPAE n.72248 del 02/05/2022.

Visto il documento “Analisi di Rischio sanitaria” datato maggio 2022, in cui si indica che:

- Il sito ubicato in via XXV Luglio n. 12 nel comune di Reggiolo (RE), è catastalmente individuato al NCEU del Comune di Reggiolo, al foglio n. 22 mappale 145 e parte dell'attiguo mappale 566 e occupa una porzione di terreno ampia circa 85 mq., limitata a sud da via XXV Luglio, ad est da un'area sterrata di proprietà comunale (Foglio 22 mapp. 566), a nord dall'edificio di proprietà del sig. Pinotti Gino e ad ovest con un terreno di altra proprietà individuato al catasto al foglio 20 mapp. 140 -141.
- L'area ricade nella zona urbanistica denominata “*R.1 Tessuti urbani residenziali e misti di prima espansione a densità media*”.
- L'area è ubicata nella bassa pianura reggiana in un settore caratterizzato dalla presenza di depositi alluvionali quaternari di piana inondabile costituiti essenzialmente da miscele di sabbie argillose. La stratigrafia è essenzialmente costituita da un'alternanza di sabbie limose debolmente argillose (2-3 m), sovrastanti delle argille limose grigio azzurrine.
- Nel l'area di interesse la profondità di falda, rilevata negli ultimi monitoraggi eseguiti a marzo 2022, è risultata a -4,60 m da p.c in S1, .4,51 m da p.c. in S3 e -4,22 m da quota testa capitello ribassata rispetto al p.c. di circa 60 cm da p.c..Le escursioni stagionali del livello idrico possono essere molto ampie: in particolare, durante le stagioni caratterizzate da intensi fenomeni piovosi la quota della falda può salire, in brevissimo tempo, fino a sfiorare il piano campagna.

Preso atto che, gli esiti delle indagini preliminari eseguite nell'aprile 2016, trasmessi da Europam spa. con nota datata 16/09/2016, ed assunti da ARPAE ai protocolli nn. 10207 e 10208 del 20/09/2016, hanno riguardato l'esecuzione di n.5 sondaggi di cui tre fino a profondità di -5 m da piano campagna (p.c.). (S1, S2 e S3), posti all'interno dell'area del punto vendita carburanti, e due a profondità di -4 m da p.c. (S4 e S5), nell'adiacente area di cantiere della palazzina (ex condominio Erina) ad uso residenziale. I tre sondaggi (S1, S3 e S4) sono stati inoltre attrezzati a piezometri.

Nella predetta documentazione è indicato che in corrispondenza dei sondaggi S1, S2 e S3 sono emersi superamenti dei limiti di legge, in funzione della destinazione urbanistica siti ad uso verde pubblico privato e residenziale, per i parametri BTEX, idrocarburi pesanti C>12 e idrocarburi leggeri C<12. Inoltre è stato rilevato, in un campione del sondaggio S4 (S4_C4) da -3,7 a -4 m, il

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

superamento per Dibenzo(a,h)antracene e nel sondaggio S5 superamenti per idrocarburi leggeri C<12 in S5_C2 tra 2.2 a 3.0 m dal p.c.

Per quanto riguarda invece le acque sotterranee (ai piezometri S1 e S4) i valori dei parametri analizzati sono risultati tutti entro i limiti di legge per entrambi i monitoraggi eseguiti in data 22/04/2016 e 08/07/2016. Invece nel piezometro S3 è risultato caratterizzato da un battente idrico di soli 5 cm e con tempi di ricarica oltre i 10 min, pertanto non è stato possibile effettuare il campionamento.

Vista la nota del Servizio territoriale di questa ARPAE, prot. n.11948 del 03/11/2016, con cui la stessa ha inviato i rapporti di prova relativi alle attività di campionamento effettuata in contraddittorio con la ditta in data 22/04/2016 e 08/07/2016 nei terreni, relativamente ai campioni S3_C3 (tra 3,4 a 4,8 m p.c.), S4_C3 (tra 3,0 a 3,7 m p.c.), e S5_C3(tra 3,2 a 4,00 m p.c.), e nelle acque sotterranee prelevate dai piezometri S1 e S4, riscontrando superamenti nel campione di suolo S3_C3 per i parametri idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, BTEXS; mentre nelle acque non risultano superamenti per parametri Idrocarburi totali, MTBE, ETBE, BTEXS.

Preso atto altresì che, gli esiti delle indagini eseguite nel marzo 2022 a seguito dell'estrazione di serbatoi interrati ed interventi di MISE, sono stati trasmessi nel documento "Resoconto attività ambientali inerenti all'estrazione dei serbatoi, ripristino stato dei luoghi, indagine ambientale sulle matrici terreno e acque sotterranee" datato 02/05/2022 ed acquisito da ARPAE con prot. n.72248 del 02/05/2022, in cui vengono descritte le attività svolte per lo svuotamento, la bonifica e l'asportazione dei serbatoi interrati, le operazioni di pulizia del fondo e delle pareti degli scavi e i campionamenti eseguiti sulle pareti e sul fondo scavo e sulle acque prelevate dai piezometri presenti in sito.

Riguardo alle acque sotterranee, in particolare, nella predetta documentazione è indicato che, in data 02/03/2022, sono stati eseguiti i campionamenti in corrispondenza dei piezometri S1 e S4. Non è stato possibile campionare il piezometro S3 per insufficiente ricarica idrica sotterranea. Nei campioni di acqua i parametri ricercati ed analizzati sono stati: Idrocarburi totali, MTBE, BTEXS. Per entrambi i piezometri gli esiti analitici, hanno evidenziato valori conformi ai limiti di legge della Tab. 2 all. 5, parte IV del D.Lgs 152/06.

Per quanto riguarda i terreni, a seguito dell'estrazione dei serbatoi si è proceduto alla pulizia del fondo degli scavi al di sotto delle cisterne e delle pareti, al conseguente smaltimento dei terreni classificati come rifiuti, e alle successive verifiche ambientali.

Più in particolare, dagli scavi realizzati dalla asportazione delle cisterne presenti nell'area dell'ex punto vendita carburanti (scavo 1 e scavo 2), sono stati prelevati i seguenti campioni sottoposti ad analisi chimica:

- scavo 1: fondo scavo; parete est, parete ovest, parete nord, parete sud

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- scavo 2: fondo scavo; parete sud, parete est, parete ovest, parete nord.

I parametri analizzati sono stati C<12, C>12, BTEXS, MTBE, ETBE.

Sono stati riscontrati superamenti delle CSC di colonna A, Tab. 1, all. 5, parte IV del D.Lgs 152/2006 per il parametro idrocarburi pesanti (C>12) nei campioni scavo 1 parete est (68 mg/kg di s.s.) e scavo 2 fondo scavo (132 mg/kg di s.s.).

Europam spa ha inoltre indicato di avere operato l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) in corrispondenza di tre hot spot rinvenuti in una piccola porzione dell'attigua area ex "Condominio Erina", in aree poste in adiacenza con l'ex Punto vendita carburante e da esso delimitato nel sottosuolo da una palancola in acciaio profonda 12 m con funzione provvisoria di contenimento degli scavi, effettuati nel 2016 nell'attiguo "condominio Erina".

La predetta attività di MISE ha riguardato l'asportazione di terreno:

- nell'area posta al contorno del Sondaggio S1_TE.CA, eseguito nel Dicembre 2015 nell'ambito di una verifica ambientale commissionata dalla ditta incaricata alla ricostruzione dell'ex condominio Erina. L'indagine ambientale, che era stata trasmessa dalla stessa TE.CA ad ARPAE ed acquisita da ARPAE al prot. n. 689 del 20/09/2016, aveva individuato una contaminazione da idrocarburi C<12 e C>12 e BTEX nello strato di terreno posto da -2.0 m a -5.0 m.

- nell'area posta al contorno del Sondaggio S4, eseguito ad Aprile 2016 da Europam nell'adiacente area di cantiere della palazzina (ex condominio Erina) in cui, come già più sopra riportato, erano stati riscontrati valori di Dibenzo(a,h)antracene prossimi ai limite di legge tra -3,7m e -4,00 m dal piano campagna.

- nell'area posta al contorno del Sondaggio S5 eseguito ad Aprile 2016, da Europam nell'adiacente area di cantiere della palazzina in cui, come già più sopra riportato, era stato riscontrato superamento per gli Idrocarburi C<12 ad una profondità tra 2.2-3.0 m dal p.c..

Dai tre scavi, sono stati prelevati i seguenti campioni sottoposti ad analisi chimica:

S1_Teca: S1fondo scavo; S1pareti (somma aliquote delle 4 pareti)

S4: S4fondo scavo; S4pareti (somma aliquote delle 4 pareti)

S5: S5fondo scavo; S5pareti (somma aliquote delle 4 pareti)

I parametri analizzati sono stati C<12, C>12, BTEXS, MTBE ed ETBE. I risultati della analisi dei campioni prelevati nell'area ex condominio, hanno mostrato per tutti i parametri analizzati concentrazioni al di sotto delle CSC dei limiti di colonna A, Tab. 1, all. 5, parte IV del D.Lgs 152/2006.

Richiamato il predetto documento di Analisi di Rischio, in cui la ditta fa presente che:

Si è valutato il modello concettuale proposto per il sito ed in particolare i meccanismi di trasporto e modalità di esposizione; l'elaborazione dell'analisi di rischio è stata condotta utilizzando il software di calcolo Risknet vers.3.1.1.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

In particolare la matrice ambientale che ha mostrato il superamento delle CSC è il suolo profondo, per il quale si è previsto come percorso di migrazione dei contaminanti la volatilizzazione dei vapori, in ambiente aperto (outdoor) e in ambiente confinato (indoor);

Si esclude il percorso di lisciviazione in quanto i campionamenti effettuati nelle acque sotterranee, sia in giugno 2016 sia in marzo 2022, hanno mostrato il rispetto dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 Titolo V Allegato 5 Tabella 2.

Quali concentrazioni rappresentative della sorgente (CRS) sono state assunte le massime concentrazioni rilevate in sito (Cmax) di Idrocarburi pesanti (C > 12) pari a 132 mg/kg.

Nel corso della valutazione della AdR sono emerse condizioni di concentrazione alla saturazione (Csat) per la famiglia degli idrocarburi considerati in assenza di prodotto libero; pertanto le valutazioni sono state effettuate sulla base della Linea guida sull'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 del MATT del 19/02/2015 Prot. 2277.

La verifica del Rischio è stata effettuata in modalità diretta, senza tener conto del raggiungimento delle condizioni di saturazione e ha mostrato rischio accettabile.

Preso atto che nel corso della Conferenza di servizi del 06/07/2022 la ditta ha dichiarato che:

- sono stati asportati due serbatoi da 10 metri cubi, un serbatoio olio esausto da 0.3 mc e un ulteriore serbatoio ex olio per miscela da 0,15 mc. Il serbatoio da 0,15 mc è stato trovato durante le operazioni di scavo, in zona intermedia tra il serbatoio 1 da 10 mc e il serbatoio dell'olio esausto.

- lo scavo si può considerare come unico, a forma di L, costituito da due sottoscavi funzionali: scavo 1 e scavo2, inizialmente divisi da un setto (parte azzurra tratteggiata nella figura 19 a pag. 12 della relazione di asportazione delle cisterne). Lo scavo 1 comprende l'area da cui sono stati asportati il serbatoio 1 da 10 mc, il serbatoio olio esausto da 0.3 mc e il serbatoio ex olio per miscela da 0,15 mc., lo scavo 2 comprende l'area da cui è stato asportato il serbatoio 2 da 10 mc..

I campionamenti sulle pareti sono stati effettuati come indicato nella stessa fig.19 della relazione, ad eccezione della Scavo 1 parete sud (indicata nella figura come SC1paS) il cui campionamento, è stato effettuato sulla parete in prossimità della strada, corrispondente all'effettiva parete sud dello scavo, allineata in corrispondenza della parete sud relativa allo scavo2, dove è stato eseguito l'altro campione SC2paS. Sono stati effettuati anche i campioni sulle pareti del setto, sia riguardo allo scavo 1 (Sc1paE), sia relativamente allo scavo 2 (Sc2paO). In seguito si è comunque asportato anche il terreno componente il setto, costituendo appunto un unico scavo ad L, con profondità tra -4 e -5 m da p.c.. Sono presenti i piezometri S1, S3 e S4. In merito al piezometro S3 si ricorda che nell'ultimo monitoraggio effettuato nel marzo 2022 è risultato asciutto per assenza di ricarica idrica.

- relativamente alle dimensioni degli hot spot indicate a pag.11 del documento "Resoconto attività ambientali inerenti all'estrazione dei serbatoi, ripristino stato dei luoghi, indagine ambientale sulle matrici terreno e acque sotterranee" datato 02/05/2022, si precisa che gli hot spot hanno

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dimensioni con lati da circa 1 m a circa 1,5 m. Si conferma invece la profondità variabile degli stessi, tra i -3 e i -5 m, ai fini dell'asportazione dei punti risultati contaminati nel corso delle indagini eseguite nel 2015-2016.

- gli 85 metri quadrati indicati in relazione si riferiscono a tutta l'estensione del punto vendita.

Preso atto altresì che la ditta, come indicato nel corso della Conferenza di Servizi del 06/07/2022, ha trasmesso una planimetria aggiornata con le precisazioni e le correzioni rese nella Conferenza stessa (vedi sopra), acquisita da ARPAE con prot. n. 112117 del 06/07/2022.

Vista la relazione istruttoria di ARPAE Servizio Territoriale di questa ARPA, prot. 110255 del 04/07/2022, in cui viene tra l'altro specificato che:

- Europam spa ha provveduto alla dismissione del distributore carburanti ed i lavori di dismissione del Punto Vendita carburanti hanno comportato la rimozione di tutti i serbatoi interrati, le colonnine, le connesse linee di distribuzione e le pensiline;
- Relativamente ai lavori di dismissione effettuati, nel sito non risulta più presente una sorgente primaria di contaminazione;
- Alla luce delle indagini effettuate la matrice contaminata è il terreno profondo insaturo, quale sorgente di contaminazione secondaria, per il parametro Idrocarburi pesanti (in particolare da C13 a C36).
- Si valida l'analisi di rischio presentata di cui al protocollo n. 88883 del 27/05/2022 prevedendo lo svolgimento del monitoraggio delle acque sotterranee nel sito.

Visto il parere del Comune di Correggio datato 06/07/2022, acquisito da ARPAE al prot. n. 112106 del 06/07/2022;

Atteso che la suddetta Conferenza di Servizi del 06/07/2022, ha valutato positivamente, per l'approvazione, l'analisi di rischio di cui al documento "Analisi di Rischio sanitaria" relativo al sito Distributore Carburanti Europam e attigua area ex Condominio Erina in via XXV luglio n.12 in Comune di Reggiolo (RE), datato maggio 2022 ed acquisito da ARPAE con prot.n. 88883 del 27/05/2022, con prescrizioni.

Su proposta del Responsabile di Procedimento, in base all'istruttoria ed a quanto sopra esposto,

DETERMINA

A) di approvare l'analisi di rischio di cui al documento "Analisi di Rischio sanitaria" relativo al sito Distributore Carburanti Europam e attigua area ex Condominio Erina in via XXV luglio n.12 in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Comune di Reggiolo (RE), datato maggio 2022 ed acquisito da ARPAE con prot.n. 88883 del 27/05/2022, con le seguenti prescrizioni:

1) deve essere effettuato il monitoraggio delle acque sotterranee in tutti i piezometri attivi (S1, S3 e S4), nel periodo di massima morbida delle acque sotterranee, da novembre a febbraio, con due campionamenti a intervallo di due mesi fra loro, con la ricerca dei parametri: Idrocarburi tot espressi come n esano, BTEXS, MTBE ed ETBE.

2) la data dei campionamenti deve essere concordata con gli Enti almeno due settimane prima, per permettere ad ARPAE eventuali campionamenti in contraddittorio. I rapporti di prova dei campioni prelevati in concomitanza di ARPAE devono essere inviati immediatamente, non appena disponibili, alla stessa.

B) di trasmettere il presente provvedimento a Europam spa, Comune di Reggiolo e A.U.S.L. Reggio Emilia.

C) di dare mandato al Comune di Reggiolo di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici sui vincoli dell'area, coerentemente al presente atto.

Si fa inoltre presente che:

- le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo tariffario ARPAE sono a carico del proponente.
- i risultati dell'AdR rimangono validi fino a che gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio non subiscono variazioni.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

LA DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.